



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

presso il Ministero della Giustizia

COMUNICATO STAMPA

PREVISTO PER OGGI IL MONOLOGO SENZA CONTRADDITORIO DI PAPA PAGLIARDINI (DIRETTORE DI AGEA) DAVANTI ALLA COMAGRI

Mentre cresce l'ondata di indignazione nei confronti di AGEA per la decisione di estromettere tutti i liberi professionisti dai CAA-i Centri di Assistenza Agricola che offrono servizi alle imprese (*così determinando un "monopolio" in favore dei restanti CAA*), oggi pomeriggio alle ore 15:00 il Direttore di AGEA, **Gabriele PAPA PAGLIARDINI**, potrà svolgere l'Audizione chiesta dalla Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati in piena tranquillità, senza preoccuparsi di dover affrontare un contraddittorio: il Presidente della Commissione Agricoltura, On. **Filippo GALLINELLA**, ha infatti respinto la richiesta del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di poter essere identicamente sentito sull'argomento dell'esclusione dei professionisti dai CAA.

Eppure il tema non è di poco conto perchè, entro l'anno, si stima siano **oltre 2.000 i liberi professionisti** (*iscritti agli Albi degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, degli Agronomi e Forestali e dei Periti agrari*) **che dovranno chiudere gli studi** in ragione della decisione di AGEA di imporre che solo i dipendenti possano essere Operatori dei CAA.

*"Negare il contraddittorio -ha commentato il Presidente degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati **Roberto Orlandi-** non fa bene alla democrazia e non aiuta nemmeno i Parlamentari a comprendere la reale portata devastante dell'iniziativa di AGEA. Chiedere informazioni sull'esclusione dei liberi professionisti dai CAA alla persona che quel'esclusione pervicacemente vuole, è come chiedere all'oste se il vino che vende è buono. Una siffatta Audizione sembra più il tentativo di offrire una copertura politica al Direttore di AGEA, ma questo non cambia la realtà dei fatti: chi ha responsabilità politiche, a partire dal Ministero vigilante su AGEA, dovrà rispondere di 2.000 professionisti precipitati dal Governo nella disperata condizione di disoccupati."*



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

presso il Ministero della Giustizia

Dunque non si ferma la battaglia del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati per garantire ai liberi professionisti la possibilità di lavorare, al pari degli altri, nel rispetto dell'art. 4 della Costituzione, che *“riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto”*.

Le **promuove**, non le nega.

Roma, 13 maggio 2020